Miss Mondo Italia, sabato le selezioni a Siracusa

Si svolgeranno sabato 6 Agosto alle 17.00, presso il Jolly Hotel di Siracusa, i casting per partecipare
alle selezioni di Miss Mondo Italia.Nel corso delle selezioni, articolate in varie fasi, provinciali e regionali, verranno elette di volta in volta varie miss,che si contenderanno, nella finalissima prevista per fine maggio 2017, il titolo di Miss Mondo Italia.Sarà lei a rappresentare l'Italia a Miss World, il più antico e prestigioso concorso al mondo.
Siracusa vanta una delle 5 fasce assegnate durante la finale nazionale del 2016, alla siracusana Silvia Falco, Miss Mondo Italia – Sport.

Siracusa. L'Ostello della Gioventù non riapre i battenti: bando per gli arredi ma mancano i fondi

L'Ostello della Gioventù non sembra destinato ad essere riaperto. Nonostante l'edificio sia stato ristrutturato dall'ex Provincia, dopo un lungo e complesso iter, durato parecchi anni, resta inutilizzato e non ci sarebbero ancora le condizioni perchè possa essere davvero restituito al territorio, mettendolo "a frutto". La conferma è arrivata dal capo di gabinetto del Libero Consorzio, Giovanni Battaglia, intervenuto durante una specifica seduta del consiglio di circoscrizione Belvedere, convocato dal presidente Enzo

Pantano anche alla luce di alcune proposte emerse nelle ultime settimane, affascinanti, in alcuni casi, ma non praticabili. “Una situazione preoccupante- per la coordinatrice comunale di Progetto Siracusa, Carmen Perricone e per i consiglieri comunali Cettina Pastone e Claudio Marino – a causa di un groviglio di impedimenti, dalle morosità di bollette pregresse, ostative di nuovi contratti di fornitura elettrica, alla necessità di un ulteriore bando per l’ultimazione della struttura, cui mancherebbero gli arredi, il che porterebbe ad attendere anche i tempi tecnici per l’insediamento del nuovo commissario”. Gli esponenti di “Progetto Siracusa” parlano di uno “stillicidio di attese tra carte e protocolli, mentre l’edificio, ancora chiuso e semiultimato, perde valore giorno dopo giorno, compromettendo l’utilità dei costosi lavori edili di recente effettuati. Un danno economico cui va ad aggiungersi quello del costo opportunità per i mancati posti di lavoro che l’apertura dell’Ostello andrebbe ad assicurare”. Perricone e Pastore attribuiscono la responsabilità di questa situazione ad una “politica miope e inefficiente, che spreca le risorse del proprio patrimonio invece di valorizzarle e di metterle opportunamente al servizio dei cittadini”.

Siracusa. Giovanni Grasso alla guida di Confindustria, oggi l'insediamento

Giovanni Grasso alla guida di Confindustria Siracusa. Si è insediato questa mattina. E’ il nuovo commissario delegato dai probiviri confederali. Guiderà l’associazione fino all’attuazione della riforma del sistema regionale di Confindustria. “Sono consapevole del ruolo importantissimo che

svolge l’impresa siracusana e del valore che essa rappresenta nell’economia siciliana – ha dichiarato Grasso – e considero un privilegio rappresentarla in questo momento di passaggio verso un nuovo e più efficace modello organizzativo che consentirà alle imprese di poter competere meglio sui mercati. Ringrazio Maiorana per il prezioso e proficuo lavoro sin qui svolto e per la collaborazione che, come ha assicurato, continuerà a dare “.Giovanni Grasso, 56 anni, svolge attività di consulenza di direzione ed organizzazione aziendale.

Cassibile. Minaccia di morte i carabinieri e li colpisce con calci e pugni: ai domiciliari

I Carabinieri del Comando Stazione di Cassibile hanno arrestato in flagranza di reato Martino Amata, 46 anni, di Cassibile, con precedenti per reati contro la persona, per violenza, resistenza e minaccia a pubblico ufficiale. Amata, alla richiesta dei militari di fornire il proprio documento d’identità per una notifica, senza alcun motivo, si sarebbe scagliato contro i militari con calci e pugni e minacciandoli di morte. Amata è stato posto ai domiciliari.

Siracusa. "Programmazione agricola in ritardo, aziende in difficoltà", j'accuse di Bandiera

“Imprese agricole e agroalimentari in grave difficoltà a causa dei ritardi della programmazione *(PSR* 2014-2020) e dei relativi finanziamenti”. Il coordinatore provinciale di Forza Italia, Edy Bandiera parla di un impegno disatteso da parte dell’assessore regionale all’Agricoltura, Antonello Cracolici, “che in più occasioni, anche recenti, aveva annunciato per il mese di luglio l’attivazione dei bandi relativi alla ex misura 121”. Un macigno, secondo Bandiera, per gli agricoltori e i tecnici di settore, in attesa delle risorse per avviare le iniziative di miglioramento fondiario e le relative progettazioni. “I territori rurali siciliani, rappresentano un contenitore strategico per l’affermazione di un nuovo modello di sviluppo per la Sicilia – prosegue Bandiera –, che parta dalla consapevolezza che il vero “Made in Sicily” rappresenta l’esclusiva leva strategica a costo zero affinché si possa ritornare a competere attraverso la produzione di beni e servizi ad alto valore aggiunto, arricchiti dei fattori ambientali e storico-culturali che rendono unica la nostra regione. Si tratta di un modello di sviluppo virtuoso che intreccia processi di integrazione lungo la filiera, con percorsi di diversificazione e interazione con altri settori, quali turismo, artigianato, commercio, e strategie di innovazione. In Sicilia, i ritardi, ormai patologici, della Regione in materia di agricoltura, sono a dir poco scandalosi e avviliscono gli sforzi dei tantissimi imprenditori agricoli che continuano ad investire, nonostante le immani difficoltà e ritrovandosi soli e, spesse volte, sommersi dalle cartelle esattoriali. La Regione non perda altro tempo prezioso e avvii

la programmazione in ogni suo punto, sostenendo altresì tempestivamente, con misure adeguate e anche queste solo annunciate, i giovani che vogliono fare dell'agricoltura la loro scommessa professionale e di vita".

Furbetti del cartellino: 20 denunciati al Consorzio di Bonifica 10 per assenteismo

Altri venti furbetti del cartellino "pizzicati" dalla Guardia di Finanza di Siracusa. Dipendenti del Consorzio di Bonfica 10, con sede a Lentini, sono stati colti dalle telecamere nascoste installate dai finanziari su disposizione della Procura di Siracusa. Sono stati denunciati per truffa nell'ambito di un'inchiesta sull'assenteismo. Si tratta di dirigenti ed impiegati.

Le indagini della Tenenza di Lentini, coordinate dal procuratore di Siracusa Francesco Paolo Giordano e dal sostituto Tommaso Pagano, sono durate 45 giorni: 1.080 ore di videoriprese che, secondo l'accusa, hanno fatto emergere che venti dipendenti del Consorzio di Bonifica si assentavano arbitrariamente dal posto di lavoro. Il più delle volte si assentavano giustificando l'assenza dal servizio con la corretta timbratura del badge, che li avrebbe messi al sicuro in caso di un controllo. Ma di tale atto "formale" non se ne teneva conto nella busta paga; i dipendenti, infatti, indipendentemente dagli orari dettati dalle timbrature del badge percepivano per intero lo stipendio.

Le indagini hanno consentito di riscontrare allontanamenti arbitrari dei dipendenti che, a bordo delle proprie autovetture, erano soliti recarsi presso gli esercizi

commerciali cittadini per effettuare acquisti.
Video, pedinamento e l’esame dei documenti contabili hanno fornito prove certe della prassi ormai consolidata adottata dai dipendenti che entravano in ritardo, uscivano in anticipo oppure si allontanavano dal servizio senza poi recuperare le ore di assenza, reiterando le condotte illecite nel tempo tanto da poter sostenere che le stesse costituissero normale modus operandi dei dipendenti dell’Ente.
I fatti contestati costituiscono chiaro danno economico alla Pubblica Amministrazione, peraltro in un momento di delicata e grave crisi generale, creando nocumento, oltre che economico anche all’immagine dell’Ente presso il quale detto personale è impiegato.

foto archivio

Siracusa. Radioterapia, i numeri a quattro mesi dall'avvio: 50 nuovi piani di cura

Tempo di primi bilanci per il servizio di Radioterapia, avviato da quattro mese, dopo anni di attesa, polemiche e battaglie. Da marzo ad oggi, secondo i dati forniti dall’Asp, i medici della struttura allestita nel nuovo padiglione dell’ospedale Rizza, hanno effettuato 110 prime visite, 70 di controllo e follow up, 75 Tac di centraggio, 50 nuovi piani di cura radioterapici. L’unità operativa ha attualmente 20 pazienti in trattamento radioterapico. Il direttore generale, Salvatore Brugaletta parla di “una grande

conquista, che ha consentito a questa provincia, assieme alla istituzione della Pet/Tc, di superare un gap storico tra le maggiori criticità in termini di elevatissima mobilità verso le province di Ragusa e Catania. Il primo step della riorganizzazione sanitaria che abbiamo avviato in questa provincia ha riguardato infatti l'istituzione della Radioterapia, della Pet Tc, della Neurologia ad Augusta e prossimamente le Rianimazioni ad Avola-Noto e a Lentini, l'Oncologia medica e l'Oncoematologia ad Augusta. L'impegno del Governo regionale e dell'Assessorato regionale alla Salute ha garantito accessibilità ai fondi europei per questa ed altre strutture e attrezzature di alta tecnologia di cui il territorio siracusano si è potuto dotare. Siamo grati anche al Fondo sociale ex Eternit -ricorda il general manager- che con la sua donazione ha consentito l'acquisto della Tac di centraggio per la Radioterapia". Il persoale dal primo luglio scorso sarebbe al completo. In una prima fase hanno lavorato i tecnici sanitari di radiologia medica che stavano completando la formazione all'Arnas Garibaldi di Catania. "Il personale medico, fisico sanitario e tecnico-spiega Anselmo Madeddu- è stato quello dell'Arnas che ha provveduto, sino alla fine della convenzione, il 30 giugno scorso, sia all'implementazione dei macchinari che all'inizio dell'attività clinica. Nel mese di giugno è stato completato l'organico dei medici oncologi radioterapisti e dal 1 luglio quello dei fisici medici, portando a completamento l'organico di personale previsto".
L'accesso alla struttura è regolato per l'attività delle prime visite dal Centro unico prenotazioni, o per accesso diretto dei pazienti inviati dallo specialista o dal medico di medicina generale. I recapiti sono telefax 0931724601
email radioterapia.sr@asp.sr.it
La struttura siracusana – spiega il referente per la Radioterapia Salvatore Bonanno – è in grado di fornire prime visite, per la valutazione dell'indicazione ed appropriatezza della terapia radiante, visite di controllo e follow up radioterapico ed oncologico, visite giornaliere per il

monitoraggio degli effetti collaterali che possono presentarsi nel corso della terapia radiante, tac di centraggio e simulazione, pianificazione di trattamenti radianti con fotoni (tecniche convenzionali e 3DCRT) e con elettroni, esecuzione giornaliera di sedute di radioterapia. Per ogni esame Tac e per ogni seduta radioterapica è garantita la presenza di un medico oncologo radioterapista, di un fisico medico, di almeno 2 tecnici sanitari di radiologia medica. La maggior parte dei piani di cura calcolati e le sedute giornaliere sono eseguite con tecnica conformazionale 3D, con schermature personalizzate e sistemi di immobilizzazione personalizzati in modo da massimizzare l'accuratezza, la precisione e la ripetibilità del trattamento. Inoltre in tutti i pazienti vengono eseguiti controlli radiografici periodici, almeno 1 volta a settimana per ciascun paziente, per verificare la correttezza e la conformità dei parametri geometrici del trattamento eseguito rispetto a quello pianificato. Nel periodo in cui vengono effettuate le sedute radioterapiche giornaliere, tutti i pazienti vengono sottoposti almeno ad 1 visita settimanale, per il monitoraggio degli effetti collaterali del trattamento radiante e ad 1 visita finale per attestare la tolleranza al trattamento, lo svolgimento della terapia secondo il programma fissato all'inizio dello stesso e quindi la dose totale e il numero di sedute giornaliere erogate, nonché la programmazione della prima visita di controllo.

Siracusa. Start up, 180 mila euro per le idee migliori:

pubblicato il nuovo avviso

Il meccanismo sarà analogo a quelli previsti per i bandi precedenti ma con alcune novità. Il Comune ha stanziato 180 mila euro. Serviranno per erogare contributi, da 10 mila euro ciascuno, da destinare ai nuovi imprenditori che vorranno avviare nuove imprese caratterizzate da idee innovative e vincenti. Il settore Attività Produttive ha approvato l'avviso pubblico."Per il terzo anno consecutivo altre 18 idee progettuali sono pronte per essere premiate-spiega il sindaco, Giancarlo Garozzo- Le Start up sono un'iniziativa da noi fortemente voluta che costituisce un'incentivo alla creazione di nuove attività". Il bando 2016 prevede una novità, con una terza categoria di beneficiari, i soggetti svantaggiati, raccogliendo le istanze delle associazioni.
I I beneficiari, che dovranno essere residenti a Siracusa, una volta inseriti in graduatoria, avranno 60 giorni di tempo per costituire la nuova società. 90 mila euro saranno erogati a progetti presentati da disoccupati o in cerca di occupazione di età inferiore ai 35 anni; 60 mila euro sono destinati a progetti presentati da disoccupati o in cerca di occupazione over 35 anni; 30 mila euro per progetti presentati da disoccupati o in cerca di occupazione ex detenuti o da soggetti svantaggiati o gruppi di lavoro composti per il 30% da soggetti svantaggiati.
Le domande dovranno essere presentate entro il 30 settembre, con le modalità indicate nel bando che sarà pubblicato a breve.

Siracusa. "Al Comune la legalità torni al centro,indagati tre dirigenti": nuovo affondo di Zappulla e Princiotta

“La legalità al centro, insieme ai problemi della città”. Così il deputato nazionale Pippo Zappulla e la consigliera comunale Simona Princiotta si sono espressi questa mattina,nel corso di una conferenza stampa convocata per fare il punto delle vicende politico- amministrative di palazzo Vermexio, I due esponenti del Pd hanno parlato di tre nuove notifiche di conclusione indagini. “A dispetto di ogni sterile e strumentale polemica-sostengono Zappulla e Princiotta- solo gli stolti e i dolosi possono non riconoscere la bontà e la giustezza delle nostre denunzie e posizioni. Non ci siamo mai arrogati il diritto e la facoltà di emettere sentenze né di criminalizzare alcuno -puntualizzano- ma, con la giusta forza, di alzare l’attenzione sui gravi e pesanti macigni giudiziari che si stavano abbattendo sul Comune, su assessori, diversi consiglieri comunali e alti funzionari. Se già i tanti fascicoli di indagini dovevano rappresentare un portentoso campanello d’allarme -osservano Princiotta e Zappulla -la notifica delle conclusioni di indagini, con la richiesta di rinvio a giudizio, sono un vero e proprio concerto di campane”. Poi , il chiarimento sulla notifica a tre funzionari del Comune della conclusione delle indagini “con accuse e ipotesi legate a reati pesanti. Questo sta a dimostrare almeno due fatti incontrovertibili: il primo è che si tratta di un fascicolo trattato dalla Procura di Catania, diversa appunto da quella siracusana, e fa giustizia delle leggende su ipotesi persecutorie e facezie simili; il secondo

è che si presenta sempre più – insieme alle singole responsabilità – come un sistema malato che coinvolge trasversalmente politici, imprenditori e funzionari". L'attenzione va anche (e per certi versi soprattutto) alle vicende interne al Pd provinciale, con "la posizione di chiusura e arroganza assunta dal sindaco, Giancarlo Garozzo, con i suoi rimpasti e rimpastini, che rappresenta, a nostro avviso- proseguono Zappulla e Princiotta- la conferma dello smarrimento politico, della mancanza di lucidità, della convinzione errata che avere la maggioranza nel consiglio comunale garantista automaticamente il consenso nella maggioranza dei siracusani" Un riferimento anche al " tentativo patetico e temerario di esponenti di Area Dem di difendere l'indifendibile: porre la difesa ad oltranza di un proprio assessore come veto, piegando l'interesse generale del pd, del consiglio e della città, non fa certo onore a personalità politiche certamente importanti". Solidarietà, ai "segretari di circolo – ai firmatari del documento a sostegno del segretario Lo Giudice ma anche agli altri – per il presuntuoso e offensivo commento del vice Scalorino. Lo stesso, peraltro, ebbe a dire nell'ultima direzione provinciale del Pd, che quando brucia la casa bisogna allontanare gli incendiari: ora capiamo che parlava di se stesso". La ricostruzione che Zappulla e Princiotta fanno di quanto accaduto parla di un tentativo, "con l'impegno generoso di diversi dirigenti a partire dal segretario Lo Giudice, di affermare una giunta di alto profilo svincolata dagli equilibri di area e di componente. Non la riedizione del manuale Cencelli, ma il rivolgersi a personalità siracusane in grado di parlare al mondo del lavoro, delle professioni, della cultura. Invece Garozzo & C. si sono ostinati a porre veti sugli intoccabili e chiedere nomi di area. Sarebbe stata ben misera conclusione se il risultato finale di cotante polemiche e scontri sarebbe stato quello di cambiare qualche assessore e aggiungerne uno di Sinistra Riformista". Princiotta è anche tornata a sottolineare le "denunzie portate all'attenzione degli organi competenti, di fronte alle quali il sindaco,

insieme alla maggioranza dei consiglieri, ha di fatto bloccato la commissione Politiche sociali, che non si riunisce dal mese di novembre 2015, “con il silenzio -assenso del presidente del consiglio comunale, Santino Armaro. “Il motivo-aggiunge- è sempre lo stesso: sfuggire alla verità ed evitare che il traccheggio amministrativo venga a galla. Oggi, apprendiamo, che nel silenzio più assoluto del sindaco e della sua “troupe” che, a seguito di una mia denunzia, sono state emesse ulteriori e gravissime contestazioni in relazione ad un fascicolo che è stato avocato dal Procuratore Generale della Repubblica di Catania Scalia e che riguarda la gestione delle risorse pubbliche destinate all’infanzia, adolescenza e responsabilità familiari . Indagati tre dirigenti”. L’accusa parla di un impegno di 51 mila 815 mila euro sottratta , per il bilancio 2013, al capitolo destinato ai minori per lo svolgimento del cosiddetto “progetto obiettivo”.La superiore somma -continua- veniva distribuita a pioggia fra 20 “fortunati” dipendenti delle politiche sociali e 2 dell’ufficio ragioneria . Il tutto mediante false attestazioni.L’accusa sarebbe falso ideologico continuato in concorso e abuso di ufficio. Quanto sopra rappresenta l’ennesima prova dell’esistenza di un gruppo di potere che ho già definito “Sistema Siracusa””. Indice puntato ancora contro Garozzo, per “continuare a garantire questo assetto amministrativo e politico, andando, pur di farlo, contro il partito che lo ha reso sindaco”.

Siracusa. "Nuovo appalto per migliorare il verde pubblico?

Alla Pizzuta i fatti dicono altro": protestano i residenti

Usano le immagini, foto scattate nella zona della Pizzuta per rendere evidente il motivo del proprio malcontento. Alcuni cittadini esprimono così la propria delusione per il nuovo servizio di manutenzione del verde pubblico in città, a diversi mesi dall'avvio della gestione, che con l'ultima gara d'appalto, ha suddiviso il capoluogo in cinque aree, con altrettante ditte, responsabili del verde delle singole "fette" appaltate. Un'idea che, secondo quanto annunciato all'epoca dall'assessore al Verde, Teresa Gasbarro, avrebbe dovuto garantire una "sana concorrenza" tra le imprese, all'insegna del lavoro ottimale e di un'immagine della città migliore, con gli spazi verdi, seppur pochi, ben curati e con minori rischi di incendi nelle aree incolte di competenza comunale. "Alla Pizzuta questo miglioramento non si nota affatto- protesta un lettore di SiracusaOggi, residente nell'area periferica- Il nuovo servizio è in corso da marzo e i 5 lotti sono stati già regolarmente pagati da tutti noi. Peccato che i risultati non siano affatto quelli garantiti". Il maggiore rammarico riguarda lo stato in cui versa il parco pubblico di via Salvo Randone. Il cittadino pone delle domande a "chi di competenza"."Chi controlla i bandi? Chi garantisce il rispetto di quanto prevedono i contratti?". Infine una richiesta, che contiene, però, anche tanta amarezza: "Salvateci- è la sollecitazione del lettore- o andate tutti via".